



NON CI ABBANDONARE ALLA TENTAZIONE!

1. Invocare lo Spirito Santo. (favorire la preghiera comunitaria e spontanea)

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.
O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò ch'è sviato.
Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

2. Lettura suggerita (tratto dal libro *Padre Nostro*)

Le tentazioni sono utili per la crescita spirituale

L'avversario esiste ed ha come compito quello di allontanarci dal Signore.

La prima cosa che abbiamo detto per approfondire questa frase del «*Padre Nostro*» («*Non abbandonarci alla tentazione*»), è che, nonostante le tentazioni siano pericolose, dato che ci presentano un cammino diverso dal Signore, sono anche utili e opportune per la nostra cresciuta spirituale. In che senso possono essere utili? Nel senso che sono occasioni per la prova, e questa è solita essere una rapida verifica della nostra posizione e solidità spirituale. Uno potrebbe pensare così: «Io preferirei non avere prove né tentazioni; mi piacerebbe vivere in maniera più tranquilla e pacifica». Ma quando si inizia il cammino del Signore e si vive con il volto rivolto a Dio Padre e a Gesù, il pensiero cambia, e si inizia a desiderare di essere fedele a questa amicizia e relazione, fino alla fine. È solo in quel momento che le prove che superiamo verificano la consistenza della nostra fede. In questo senso è opportuno pregare così: «Padre, ti chiedo la forza per superare le prove che verranno, data la mia condizione umana; e per dimostrarti e provarti la mia fedeltà, unendo le mie forze alle tue»¹.

Per questo, siano benvenute le prove con l'oggetto e finalità di provare e purificare la fedeltà e l'amore al Signore. Perché, così come l'uva deve essere spremuta per ottenere un buon vino, ognuno di noi ha bisogno di purificarsi attraverso le difficoltà che lo prendiamo, per farsi, così, più simile a Gesù Cristo.

L'amore è sempre un processo di purificazione, di rinuncia per giungere alla maturità. In questo senso, possiamo menzionare la seguente realtà. Le persone adulte sono solite essere più sagge, grazie a tutto ciò che hanno passato durante la loro vita. Non le hanno raccontato le cose ma le hanno vissute in prima persona. Con le prove ci può capitare lo stesso. Possono essere occasione, se le attraversiamo con questo sguardo, di avvicinamento più genuino nel nostro servizio e consegna al Signore.

¹ In questa preghiera si vuol rappresentare un modo di fare che un figlio di Dio può alimentare dentro di sé, davanti alla prova, ponendo tutta la fiducia nel Signore (che è, in fin dei conti, ciò che chiediamo in questa frase del «*Padre Nostro*»).



Perciò, dato che avremo tentazioni e che arriveranno le prove, chiediamo al Signore: «Non abbandonarci alla tentazione». «Non lasciarmi cadere». In altre parole, «Non lasciare che mi allontani da te, Signore».

Aggiungiamo anche che Dio permette la tentazione per mostrarcì che senza Lui non possiamo nulla. Dice Gesù, «Perché senza di me non potete fare nulla»². «Nulla». Non poco, ma «nulla». E anche san Paolo nell’inno della Lettera ai Corinzi: «Se non avessi amore, non sarei nulla»³. Portato all’estremo, sarebbe come dire: «Senza me (alludendo a Gesù) non c’è salvezza».

3. DOMANDE PER LA CONDIVISIONE (si suggerisce scegliere una o due)

- Ho fatto esperienza della crescita che significa lottare contro qualche tentazione?
- Come mi si presenta la proposta di un cammino più facile e promettente di quello che mi presenta Gesù? Quali sono le tentazioni che mi trovo ad affrontare in questo periodo della mia vita? Quali mezzi posso usare per vincere? Qual è la preghiera o il versetto biblico che mi danno forza nella lotta?
- Com’è la mia esperienza della pratica dell’esame di coscienza e della confessione? Che difficoltà trovo? Cosa posso fare per crescere?

4. PREGHIERA FINALE: Ognuno potrebbe chiedere il dono particolare dello Spirito Santo di cui si sente più bisognoso per vincere le tentazioni.

O Signore Gesù Cristo, tu prima di ascendere al Cielo hai promesso di mandare lo Spirito Santo per completare il tuo lavoro nelle anime dei tuoi apostoli e discepoli:
concedimi di ricevere lo stesso Spirito Santo così che egli possa perfezionare nella mia anima il lavoro della tua grazia e del tuo amore.

Concedimi lo **Spirito di Sapienza**, perchè io possa disprezzare le cose transitorie di questo mondo e gustare solamente le cose che sono eterne.

Concedimi lo **Spirito di Intelletto**, per illuminare la mia mente con la luce della tua divina verità.
Concedimi lo **Spirito di Consiglio**, perchè possa sempre scegliere la via più sicura per piacere a Dio compiendo la sua volontà.

Concedimi lo **Spirito di Fortezza**, perchè io possa portare la mia croce con te e possa superare con coraggio tutti gli ostacoli che si oppongono alla mia salvezza

Concedimi lo **Spirito di Scienza**, perchè io possa conoscere Dio e me stesso e crescere in perfezione nella scienza dei santi.

Concedimi lo **Spirito di Pietà**, perchè io possa trovare, con l’amore di un figlio, il servizio di Dio dolce e amabile.

Concedimi lo **Spirito del Timor di Dio**, perchè possa riempirmi di un amorevole rispetto verso Dio e possa temere in ogni modo di dispiacergli.

Ti prego, dunque, Signore, segnami con il sigillo dei tuoi veri discepoli e animami in tutte le cose con il tuo Spirito.

AMEN!

² Gv 15,5.

³ 1 Cor 13,2.